

## **IL SINDACO**

Visti:

- il D.Lgs. 114/1998;
- la L.R. 12/1999;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1368/1999, in particolare l'art. 3 "Indirizzi in materia di orari";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 18.11.2019 che istituisce il mercatino storico degli hobbisti ai sensi del comma 8 art. 7 bis della L.R. 12/1999;
- il regolamento del mercatino approvato con la suddetta deliberazione, in particolare l'art. 2, comma 2 "Giornate e orari di svolgimento"

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

## **DISPONE**

- 1) L'attività di vendita nell'ambito del mercatino "800 e dintorni" può essere esercitata nella fascia oraria 7.30 - 19.00.
- 2) Gli operatori assegnatari di posteggio non possono accedere all'area mercatale prima delle ore 6.30 e devono aver allestito il banco di vendita entro le 7.30.
- 3) Gli operatori devono lasciare l'area mercatale libera e pulita da ogni sorta di ingombro e rifiuto entro le ore 19.00.
- 4) E' fatto divieto di abbandonare il posteggio prima delle ore 17.00 salvo che non ricorrano giustificati e comprovati motivi e salvo il caso di gravi intemperie.
- 5) Le operazioni per l'assegnazione dei posteggi non occupati (spunta) iniziano alle ore 7.15; gli ambulanti spuntisti devono presentarsi dalle ore 7.00 ed entro le ore 7.15 per l'annotazione della presenza nell'apposito registro; al termine delle spunta degli operatori professionali inizieranno le operazioni di spunta per gli hobbisti.
- 6) Il mancato rispetto dell'orario di vendita e delle altre disposizioni previste dal presente provvedimento, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 150,00, oltre ai provvedimenti accessori previsti dalle norme vigenti.
- 7) Per quanto non previsto espressamente nel presente atto valgono le norme di legge e di regolamento vigenti in materia.
- 8) Le disposizioni di cui al presente provvedimento entreranno in vigore dal mese di marzo 2020.

La presente ordinanza viene pubblicata all'albo on line e sul sito internet del Comune.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Emilia Romagna ai sensi del D.Lgs. 104/2010 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971.